

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 16

Adunanza 29 aprile 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 461 - 111220/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori ANTONIO BUZZIGOLI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, ALESSANDRA SPERANZA e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che i dati essenziali del Comune di Borgofranco d'Ivrea sono:

- superficie: 1.333 *ha*;
- popolazione: 3.634 ab. (al 2001);
- trend demografico: sostanzialmente stabile negli ultimi 30 anni (3.624 ab. nel 1971);

- risulta compreso nel *Circondario Provinciale di Ivrea*, Sub-ambito "*Area Ivrea*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- non è compreso nei *sistemi di diffusione urbana* individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è *Centro turistico di interesse provinciale* ed il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale come *Centro di tipo C, di media rilevanza*;

- sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva, nella categoria delle *Coerenze radiali problematiche*;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dall'Autostrada A5 Torino-Aosta, dalla linea ferroviaria Chivasso-Aosta, dalla S.S. 26, dalla S.P. 69 di Quincinetto, dalla S.P. 70 di Quassolo, dalla S.P. 72 di Nomaglio, dalla S.P. 73 della Serra e dalla S.P. n. 74 di Chiaverano;
- idrologia e assetto idrogeologico: è attraversato dal fiume Dora Baltea, rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A, B e C;
- aree di interesse ambientale: una discreta porzione del suo territorio, posta ad est della S.S. 26, è compresa nella *Zona del lago di Viverone e della Serra Morenica d'Ivrea*, individuata dal P.T.R. tra le *aree ad elevata qualità paesistico-ambientale*. Una porzione di questa rientra nell'*Area dei cinque laghi d'Ivrea* individuata dal P.T.C. tra le *Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica*;
- è dotato di P.R.G.I. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 126-2103 del 18/11/1980;
- ha apportato a detto Piano - con riferimento al Comune di Borgofranco - le seguenti varianti:
 - specifica, relativa al Centro Storico, approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 94-895 del 22/10/1985;
 - contestuale all'adozione del P.I.P., approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 12-30472 del 20/07/1989;
 - generale, approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 62-32477 del 21/02/1994;
 - specifica, ai sensi dell'art. 17, sesto comma, lettere e - b, della L.R. 56/77 (ante L.R. 41/97), approvata con deliberazione C.C. n. 38 del 19/06/1997;
 - strutturale, approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 4-26267 del 14/12/1998;
 - 4 Varianti parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, approvate con deliberazioni C.C. n. 55 del 30/09/1998, n. 47 e n. 51, entrambe del 6/10/2000 e n. 28 del 31/05/2002;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 7 del 24/02/2003, il Progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.I. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77, che, con nota n. 2210 del 14/02/2003 (pervenuta il 17/03/2003), ha trasmesso alla Provincia per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRGI vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 7/2003 di adozione;

Rilevato che la variante in oggetto apporta le seguenti modifiche al PRGI vigente:

- introduzione - all'interno della zona produttiva posta a sud del territorio comunale, lungo la S.S. 26 - di una nuova area per attività economiche e produttive (D42), di estensione

- pari a 4.749 mq, in luogo di un'area per servizi (T015), che viene rilocalizzata poco più a sud. La previsione è finalizzata alla realizzazione di un supermercato di circa 1.000 mq;
- introduzione di due aree residenziali (C53 e C54) in luogo di aree per servizi previste dal PRGI vigente (T019 e V015), per una superficie territoriale pari complessivamente a 4.308 mq, che, in base agli indici di edificabilità e all'indice volumetrico abitativo medio adottati, comporta un incremento di capacità insediativa residenziale pari a 36 abitanti;
 - la superficie corrispondente alle aree per servizi eliminate per lasciare posto ai nuovi insediamenti previsti, viene rilocalizzata, quasi interamente (resta un decremento pari a 358 mq), su aree che il PRGI vigente destina all'agricoltura;
 - per quanto riguarda la viabilità, la Variante in oggetto, prevede l'introduzione di due rotatorie sulla S.S. 26. La prima, avente un diametro di circa 60 metri, posta nelle vicinanze del cimitero e della frazione Campagnola, in corrispondenza di un quadrivio esistente, che il PRGI prevede di potenziare e razionalizzare e una seconda, di più modesto sviluppo (diametro esterno circa 30 metri), posta a sud, nei pressi della zona produttiva, in corrispondenza della nuova area per attività economiche D42;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune. Tale dichiarazione dovrà comparire nella delibera di approvazione;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/05/2003;

Consultato il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 23/04/2003;

Evidenziato che, con separato provvedimento, vengono proposte osservazioni con le quali si invita l'Amministrazione comunale a voler:

- riconsiderare la rotatoria posta in corrispondenza della nuova area per attività produttive D42;
- verificare la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 7 della L. R. 56/77, per poter annoverare la Variante in oggetto tra quelle parziali;
- effettuare la verifica di compatibilità delle previsioni del proprio strumento urbanistico vigente con le condizioni del dissesto e del rischio presenti sul territorio, in ottemperanza ai disposti del PAI nonchè della deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2002, n. 45-6656;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

D E L I B E R A

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto preliminare della Variante parziale al PRGI del Comune di Borgofranco d'Ivrea, adottato con deliberazione del C.C. n. 7 del 24/02/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che, con separato provvedimento, al quale si rimanda, vengono formulate le osservazioni richiamate in premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di Borgofranco d'Ivrea la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso